

ASSISTIAMO CASA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| Sede in | Via Cristina da Pizzano 5 BOLOGNA BO |
| Codice Fiscale | 04203930377 |
| Numero Rea | BO 353688 |
| P.I. | 04203930377 |
| Capitale Sociale Euro | 1.500.000 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA |
| Paese della capogruppo | ITALIA |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2025 | 31-12-2024 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | 1.375.000 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 1.207.481 | 1.115.672 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.190.278 | 111.318 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 500 | 500 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 2.398.259 | 1.227.490 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 859.202 | 481.743 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 10.000 | 10.932 |
| imposte anticipate | 42.486 | 58.663 |
| Totale crediti | 911.688 | 551.338 |
| IV - Disponibilità liquide | 102.756 | 235.965 |
| Totale attivo circolante (C) | 1.014.444 | 787.303 |
| D) Ratei e risconti | 31.353 | 23.295 |
| Totale attivo | 3.444.056 | 3.413.088 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 1.500.000 | 1.600.000 |
| IV - Riserva legale | - | 25.000 |
| VI - Altre riserve | (2) | 643.566 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (5.906) | (6.570) |
| Totale patrimonio netto | 1.494.092 | 2.261.996 |
| B) Fondi per rischi e oneri | - | 26.188 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 39.814 | - |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.112.606 | 524.904 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 786.905 | 600.000 |
| Totale debiti | 1.899.511 | 1.124.904 |
| E) Ratei e risconti | 10.639 | - |
| Totale passivo | 3.444.056 | 3.413.088 |

Conto economico

| | 31-12-2025 | 31-12-2024 |
|---|------------|------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.108.446 | 2.425.519 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 104.011 | - |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| altri | 3.305 | 12.427 |
| Totale altri ricavi e proventi | 3.305 | 12.427 |
| Totale valore della produzione | 1.215.762 | 2.437.946 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 27.397 | - |
| 7) per servizi | 693.719 | 2.275.729 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 52.081 | 46.607 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 248.491 | - |
| b) oneri sociali | 70.636 | - |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 17.611 | - |
| c) trattamento di fine rapporto | 16.431 | - |
| e) altri costi | 1.180 | - |
| Totale costi per il personale | 336.738 | - |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 77.475 | 104.664 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 58.988 | 88.718 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 18.487 | 15.946 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 510 | 6.140 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 77.985 | 110.804 |
| 14) oneri diversi di gestione | 27.844 | 13.136 |
| Totale costi della produzione | 1.215.764 | 2.446.276 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (2) | (8.330) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 5 | 467 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 5 | 467 |
| Totale altri proventi finanziari | 5 | 467 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 7.658 | - |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 7.658 | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (7.653) | 467 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | (7.655) | (7.863) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | - | 1.251 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 1.996 | - |
| imposte differite e anticipate | (3.745) | (2.544) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (1.749) | (1.293) |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (5.906) | (6.570) |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 5.906.

Assistiamo Casa Srl nasce con la gestione della struttura per anziani denominata "Villa Paola"; la struttura si trova a Bologna e ha n. 55 posti letto per anziani non autosufficienti in regime di accreditamento con la Regione Emilia Romagna.

Si ricorda che nel dicembre 2024, vi era stato un aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 100.000 a Euro 1.600.000 mediante emissione, alla pari, godimento regolare, delle corrispondenti nuove partecipazioni sociali da offrirsi in opzione di sottoscrizione ai soci in misura proporzionale alle partecipazioni sociali rispettivamente detenute (66,67% da parte di Cooperativa Sociale Dolce Società Cooperativa ed il 33,33% di Operosa Società Cooperativa a responsabilità limitata). La quota di aumento sottoscritta da Cooperativa Dolce pari a Euro 1.000.000, era stata liberata mediante conferimento in natura della piena ed esclusiva proprietà del ramo d'azienda denominato "Assistiamo", riguardante prestazioni sanitarie, riabilitative e assistenziali domiciliari private, attive sette giorni su sette in Emilia Romagna, per persone che necessitano di prestazioni riabilitative, infermieristiche, cure ed assistenza a domicilio.

Il conferimento aveva ricompreso anche il C.A.R. «Spazio Salute», struttura accreditata dalla Regione Emilia-Romagna (Det. Dir. N. 778 del 19/01/2022) e convenzionata con Inail, che offre prestazioni di riabilitazione anche a domicilio e a distanza (Teleriabilitazione).

In conseguenza dell'acquisizione del Ramo d'azienda e delle nuove connesse attività, anche al fine d'impedire una perdita della clientela, era stata mutata la denominazione sociale da Villa Paola Srl in Assistiamo Casa Srl.

La quota di aumento sottoscritta da Operosa Società Cooperativa a responsabilità limitata pari a Euro 500.000, è stata versata in denaro.

Con delibera dell'assemblea dei soci verbalizzata dal Notaio Roberto Moscatiello il 09/10/2025 rep. 8141, Assistiamo Casa Srl ha deciso, mediante approvazione del progetto di scissione depositato nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bologna il 30/09/2025 prot. n. 119018 e iscritto l'01/10/2025 d'attuare la scissione parziale e proporzionale di Assistiamo Casa Srl mediante assegnazione di parte del proprio patrimonio a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione. Si è deciso d'attuare la scissione sulla scorta dell'ultimo bilancio dell'esercizio 2024 riferito al 31 dicembre 2024. La Delibera di Scissione è stata iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bologna il 15/10/2025, e trascorso il termine di 60

giorni previsto dall'art. 2503 c.c. per l'attuazione della scissione senza che sia stata tempestivamente proposta o notificata alcuna opposizione, in data 16/12/2025 con atto notarile Repertorio n. 8430 Raccolta n. 5318 è stata data attuazione alla scissione parziale.

L'oggetto della scissione è stato il Ramo d'Azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio delle attività di Residenza Sanitaria Anziani (RSA) e Casa Protetta, situata in via della Torretta n. 2 a Bologna che è stato attribuito alla Società Beneficiaria sorta per effetto della scissione (denominata Villa Paola Srl), separandolo quindi da quello per l'attività sanitaria rimasto in capo alla Società Scindenda (Assistiamo Casa Srl).

Per effetto di tale operazione, venendo meno l'attività di cui sopra, è stato modificato l'ambito delle attività che costituiscono l'oggetto sociale della Società Scindenda Assistiamo Casa Srl.

Il capitale sociale di Villa Paola Srl (Società Beneficiaria) è di Euro 10.000. Il capitale sociale di Assistiamo Casa Srl si è ridotto di Euro 100.000 oltre ad una riduzione delle riserve di patrimonio netto.

Le partecipazioni di Villa Paola srl (Società Beneficiaria) sono state interamente attribuite agli attuali soci della Società Scindenda proporzionalmente alle partecipazioni possedute in quest'ultima e quindi quanto a nominali Euro 6.666,66, rappresentative dei 2/3 (due terzi) del capitale sociale, a Cooperativa Sociale Dolce - Società Cooperativa, quanto a nominali Euro 3.333,34, rappresentative del restante 1/3 (un terzo) del capitale sociale, a "L'Operosa Società Cooperativa a Responsabilità Limitata". Non vi è stato alcun conguaglio in denaro. Il rapporto di cambio è stato dato dal rapporto fra l'ammontare nominale del capitale sociale della Società Beneficiaria e l'ammontare nominale del capitale sociale della Società Scindenda. Per effetto dell'operazione Assistiamo Casa Srl ha coperto la differenza contabile derivante dal trasferimento degli elementi attivi e passivi a Villa Paola Srl mediante impiego delle riserve di patrimonio netto che si è ridotto per pari importo. Gli effetti economici e patrimoniali di tale operazione hanno avuto decorrenza retroattiva dall'01/01/2025, mentre gli effetti fiscali dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese, avvenuta il 31/12/2025.

Pertanto, il presente bilancio rappresenta i fatti di gestione dall'1/1/2025 al 31/12/2025, riguardanti il solo ramo d'azienda rimasto in capo alla società scissa, ovvero il ramo denominato "Assistiamo", riguardante prestazioni sanitarie, riabilitative e assistenziali domiciliari private, attive sette giorni su sette in Emilia Romagna, per persone che necessitano di prestazioni riabilitative, infermieristiche, cure ed assistenza a domicilio, oltre al C.A.R. «Spazio Salute», struttura accreditata dalla Regione Emilia-Romagna (Det. Dir. N. 778 del 19/01/2022) e convenzionata con Inail, che offre prestazioni di riabilitazione anche a domicilio e a distanza (Teleriabilitazione).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|---|------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 5 anni quote costanti |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 5 anni quote costanti |
| Avviamento | 18 anni quota costanti |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 5 anni quote costanti |

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|--|-------------------|
| Terreni e Fabbricati | 3% |
| Impianti e macchinari | 15% |
| Attrezzature industriali e commerciali | 12,5% |

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 2.857.057 | 491.130 | 25.500 | 3.373.687 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.741.385 | 379.812 | | 2.121.197 |
| Svalutazioni | - | - | 25.000 | 25.000 |
| Valore di bilancio | 1.115.672 | 111.318 | 500 | 1.227.490 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 1.614.283 | 1.217.433 | 500 | 2.832.216 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 1.368.459 | 101.122 | 500 | 1.470.081 |
| Ammortamento dell'esercizio | 154.015 | 37.350 | | 191.365 |
| Totale variazioni | 91.809 | 1.078.961 | - | 1.170.770 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 1.266.469 | 1.208.766 | 500 | 2.475.735 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 58.988 | 18.488 | | 52.476 |
| Svalutazioni | - | - | 25.000 | 25.000 |
| Valore di bilancio | 1.207.481 | 1.190.278 | 500 | 2.398.259 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Il debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

| | Debiti di durata residua superiore a cinque anni | Debiti assistiti da garanzie reali | | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|------------------|--|------------------------------------|---|--|-----------|
| | | Debiti assistiti da ipoteche | Totale debiti assistiti da garanzie reali | | |
| Ammontare | 458.548 | 861.706 | 861.706 | 1.037.805 | 1.899.511 |

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che fanno riferimento al contratto di mutuo ipotecario di importo iniziale di Euro 880.000, stipulato in data 26/09 /2025, della durata di 120 mesi, con un tasso di interesse fisso di 3,66%. Tale mutuo è finalizzato all'acquisto di due immobili situati a Bologna, rispettivamente in Via Bernardi 7-7/G e in via Lorenzetti 4/3.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, , sono state imputate a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" le maggiori imposte IRES e IRAP risultanti dalle dichiarazioni fiscali definitivamente presentate rispetto a quanto precedentemente accantonato in fase di redazione del bilancio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita in riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

| Aliquote | Es. n+1 | Es. n+2 | Es. n+3 | Es. n+4 | Oltre |
|----------|---------|---------|---------|---------|-------|
| IRES | 24% | 24% | 24% | 24% | 24% |
| IRAP | 3,9% | 3,9% | 3,9% | 3,9% | 3,9% |

Conformemente a quanto previsto in caso di scissione parziale dal quarto comma dell'art. 173 del TUIR, sono rimaste in carico alla società scissa le perdite fiscali calcolate al termine del periodo ante scissione, ovvero al 30/12/2025, in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto rimaste in carico alla società scissa, più precisamente il 66,31%. Le altre specifiche posizioni soggettive sono state attribuite tutte alla beneficiaria in quanto connesse in via diretta o per insiemi ad alcuni soltanto degli elementi patrimoniali che fanno parte del ramo scisso.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci eventualmente escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES | IRAP |
|---|-----------|---------|
| A) Differenze temporanee | | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 177.024 | |
| Totale differenze temporanee imponibili | | |
| Differenze temporanee nette | (177.024) | |
| B) Effetti fiscali | | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | (35.697) | 3.222 |
| Fondo imposte differite (anticipate) trasferito alla beneficiaria | (2.605) | (3.661) |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | (4.184) | 439 |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | (422.486) | |

Dettaglio differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo trasferito alla beneficiaria | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Perdite fiscali esercizi precedenti (66,31% proporzione patrimonio rimasto in carico alla scissa) | 189.690 | - | (63.907) | 125.783 | 24,00 | 30.188 | - | - |
| Perdite fiscali dell'esercizio (periodo ante e post scissione) | - | 76.960 | (25.720) | 51.240 | 24,00 | 12.298 | - | - |
| Altre variazioni temporanee deducibili dall'esercizio precedente | 52.905 | (52.905) | - | - | 24,00 | - | - | - |
| Altre variazioni temporanee deducibili dall'esercizio precedente | 11.280 | (11.280) | - | - | - | - | 3,90 | - |
| Bolli non pagati (passati alla beneficiaria) | - | 25 | (25) | - | 24,00 | - | - | - |

Dettaglio differenze temporanee imponibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo trasferito alla beneficiaria | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|--------------------------------------|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Amm.ti 2021 sospesi da recuperare (passati alla beneficiaria) | 93.863 | (100) | (93.763) | - | 24,00 | - | 3,90 | - |

Informativa sulle perdite fiscali

| | Esercizio corrente | | | Esercizio precedente | |
|--|--------------------|------------------|-----------------------------|----------------------|-----------------------------|
| | Ammontare | Aliquota fiscale | Imposte anticipate rilevate | Ammontare | Imposte anticipate rilevate |
| Perdite fiscali | | | | | |
| dell'esercizio | 51.240 | | | - | |
| di esercizi precedenti | 125.783 | | | 189.690 | |
| Totale perdite fiscali | 177.023 | | | 189.690 | |
| Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza | 177.023 | 24,00% | 42.486 | 189.690 | 45.526 |

Si è ritenuto opportuno mantenere e incrementare il credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali poiché si presume con ragionevole certezza che tali perdite possano essere recuperate nei prossimi esercizi compensando i redditi futuri, come evidenziati nel piano economico prospettico redatto dall'organo amministrativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Numero medio |
|--------------------------|--------------|
| Impiegati | 12 |
| Totale Dipendenti | 12 |

Alla data del 31/12/2025 il numero dei dipendenti è pari a 14 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si evidenzia che l'Assemblea dei Soci del 08/09/2025 ha affidato l'incarico per la revisione legale dei conti al Dott. Roberto Picone per il triennio 2025-2026-2027, attribuendogli un compenso annuo pari ad euro 6.000.

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 10.000 | 2.000 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, in particolare con Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, che si è ritenuto opportuno segnalare nonostante si tratti di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Nella seguente tabella si riportano i ricavi e costi di competenza dell'esercizio corrente nei confronti di Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

| RICAVI | verso Società Dolce |
|------------------------|----------------------------|
| Prestazioni di servizi | 156.446 |
| Altri ricavi | 36 |
| TOTALE | 156.482 |

| COSTI | verso Società Dolce |
|------------------------|----------------------------|
| Prestazioni di servizi | 207.830 |
| Distacchi personale | 81.778 |
| Affitti/noleggi | 43.009 |
| Service amministrativo | 30.000 |
| Altri costi | 9.504 |
| TOTALE | 372.121 |

Si precisa inoltre che in data 29/08/2025 il socio Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa ha ceduto ad Assistiamo Casa Srl il ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio delle attività sanitarie di Cure Domiciliari e di Unità Cure Palliative Domiciliari svolte nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con efficacia a partire dall'01/01/2026, di cui meglio nel prosieguo. Il prezzo di tale cessione è stato fissato in Euro 5.000.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che incideranno a partire dall'esercizio successivo in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si informa che in data 29/08/2025 il socio Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa ha ceduto ad Assistiamo Casa Srl il ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzato per l'esercizio delle attività sanitarie di Cure Domiciliari e di Unità Cure Palliative Domiciliari svolte nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Le parti hanno convenuto la definizione dell'efficacia della cessione a partire dall'01/01/2026, previa emanazione di provvedimenti di voltura da parte della Regione Lombardia, a seguito di parere favorevole dell'ATS di riferimento (ATS Brescia, ATS Bergamo, ATS Val Padana, ATS Milano, ATS Insubria)

Si precisa che la Regione Lombardia ha emesso tutti i provvedimenti di voltura degli accreditamenti con decorrenza dall'01/01/2026 ad eccezione dell'Unità di Offerta socio-sanitaria inerente ad ATS Val Padana, il cui decreto di voltura è stato emesso in data 11/03/2026.

Le Cure Domiciliari si collocano nella rete dei servizi volti a garantire, a domicilio, prestazioni sanitarie e sociosanitarie, comunque accessorie a quelle sanitarie, a persone in condizioni di fragilità e impossibilitate a fruire, fuori dal proprio ambiente di vita, delle cure necessarie. Sono rivolte, senza limitazioni di età o di reddito, a persone che, anche temporaneamente, non siano autosufficienti. Possono essere erogata sette giorni su sette per tutti i giorni dell'anno.

Le Cure Palliative Domiciliari costituiscono un insieme integrato di interventi diagnostici, terapeutici e assistenziali, finalizzati alla presa in carico attiva di pazienti affetti da patologie a evoluzione irreversibile e con prognosi infausta, non più suscettibili di trattamenti specificamente orientati alla guarigione.

Le prestazioni sono erogate presso il domicilio del paziente, con l'obiettivo di garantire la miglior qualità di vita possibile, nel rispetto della dignità e delle volontà della persona.

Il prezzo della cessione del ramo è stato fissato per Euro 5.000.000, in parte mediante accollo da parte di Assistiamo Casa dei debiti al 31/12/2025 relativi al personale dipendente ceduto e in parte in denaro.

Per far fronte a tale acquisto Assistiamo Casa Srl ha stipulato con Unicredit un prestito obbligazionario di importo nominale complessivo di Euro 3.000.000, garantito da garanzie pro-quota da parte dei Soci. A questo finanziamento è associata un'operazione IRS di copertura del rischio di tasso d'interesse. E' stato inoltre stipulato con Unicredit un finanziamento chirografario di Euro 500.000.

I Soci di Assistiamo Casa Srl, al fine di sostenere le esigenze finanziarie della Società connesse all'acquisto del ramo d'azienda, hanno concesso nel 2026 ciascuna un finanziamento a titolo oneroso (Euro 1.000.000 da parte di Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, Euro 500.000 da parte di L'Operosa Società Cooperativa a Responsabilità Limitata.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|-------------------------|-----------------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 12.123 | 7.635 |
| B) Immobilizzazioni | 40.106.276 | 41.956.350 |
| C) Attivo circolante | 37.955.775 | 41.528.725 |
| D) Ratei e risconti attivi | 2.261.439 | 2.122.302 |
| Totale attivo | 80.335.613 | 85.615.012 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 1.989.500 | 2.103.500 |
| Riserve | 3.497.235 | 3.700.241 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.672.561) | (233.917) |
| Totale patrimonio netto | 3.814.174 | 5.569.824 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 1.196.394 | 1.646.088 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.226.578 | 1.320.898 |
| D) Debiti | 72.999.193 | 76.081.168 |
| E) Ratei e risconti passivi | 1.099.274 | 997.034 |

| | | |
|----------------|------------|------------|
| Totale passivo | 80.335.613 | 85.615.012 |
|----------------|------------|------------|

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2024 | 31/12/2023 |
| A) Valore della produzione | 127.719.793 | 118.295.107 |
| B) Costi della produzione | 127.105.661 | 116.181.336 |
| C) Proventi e oneri finanziari | (2.646.720) | (2.259.159) |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 71.620 | 18.887 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (288.407) | 107.416 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.672.561) | (233.917) |

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

ASSISTIAMO CASA S.R.L.

Sede legale Via Cristina da Pizzano n. 5 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F., P.I. e numero iscrizione: 04203930377 - Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 353688

Capitale Sociale sottoscritto € 1.500.000,00 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 14 maggio 2026, alle ore 9:30, si è riunita a Bologna in via Cristina da Pizzano n. 5, anche mediante mezzi di telecomunicazione, l'Assemblea dei Soci (l'"Assemblea") di Assistiamo Casa S.r.l. (la "**Società**"), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Segata (il "**Presidente**"), il quale chiama a fungere da segretario Luca Moscatiello (il "**Segretario**"), a tal fine invitata a partecipare alla presente riunione, che, d'accordo tutti i presenti, accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata;
- si è addivenuti alla data odierna in quanto l'Assemblea prevista circa il medesimo o.d.g. per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 7:30 non si è costituita non essendosi raggiunto il *quorum* statutariamente previsto;
- i Soci hanno rinunciato al termine per il deposito Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 presso la sede sociale;

- è presente in proprio il socio "COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE - SOCIETA' COOPERATIVA", titolare di una quota rappresentativa dei due terzi del capitale sociale, in persona del Presidente del C.d.A. Pietro Segata;
- è presente in proprio il socio "L'OPEROSA SOCIETA' COOPERATIVA A RESONSABILITA' LIMITATA", titolare di una quota rappresentativa del restante terzo del capitale sociale, in persona del Presidente del C.d.A. Claudio Pozzi in collegamento mediante audio-video conferenza;
- è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di sé medesimo e dei consiglieri Paolo Vaccaro e Nicola Corbo, quest'ultimi due in collegamento mediante audio-video conferenza;
- è in grado di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- il Segretario è in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- gli intervenuti a mezzo di collegamento audio-video conferenza sono in grado di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- ciascuno dei partecipanti si ritiene sufficientemente informato circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi si oppone alla loro trattazione e discussione.

Relativamente al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente dà lettura del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 redatto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione tenutasi il 27 marzo 2026 e commenta agli intervenuti i punti salienti del prospetto, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, ed i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio chiusosi al 31/12/2025.

Vengono inoltre esaminate le poste di bilancio più significative per la formazione del risultato d'esercizio e fornite le delucidazioni e informazioni per una maggiore comprensione del Bilancio.

Viene quindi data lettura della relazione del Revisore Legale dei Conti rilasciata in data 27 aprile 2026.

Terminata la lettura e l'illustrazione dei documenti sottoposti all'esame dell'Assemblea, il Presidente invita la stessa a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio.

L'Assemblea con votazione palese per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 così come predisposto dall'organo amministrativo;
- di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 5.906, così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Circa il **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente rammenta che, con l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, è venuto meno, per decorrenza degli originari termini di nomina, l'organo amministrativo, occorre pertanto che l'Assemblea assuma i provvedimenti che ne conseguono.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

- che la società continui ad essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- di nominare membri del Consiglio di Amministrazione, così riconfermandoli, i signori Pietro Segata, Nicola Corbo e Paolo Vaccaro;

- di attribuire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al signor Pietro Segata, così riconfermandolo;
- che dette cariche sono attribuite sino all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio relativo all'esercizio 1/1/2028-31/12/2028;
- che ai membri del Consiglio di Amministrazione non si applichi il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ., deroga espressamente autorizzata ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, ultimo comma, dello Statuto;
- di ratificare ed approvare, ad ogni buon conto e qualora occorrer possa a tutti i conseguenti effetti di legge, gli atti di gestione e le attività sino ad oggi svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione per effetto della carica rispettivamente sino ad oggi ricoperta, anche nei casi in cui, astrattamente, si fossero trovati in conflitto di interessi e/o in deficienza di poteri, così manlevandoli, sollevandoli e tenendoli indenni da qualsivoglia nocumento;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso annuo lordo complessivo di euro 52.500,00, demandando al Consiglio di Amministrazione il compito di suddividerlo tra i membri in funzione degli incarichi ricoperti e delle attività svolte;
- che il compenso testé deliberato è da intendersi: annuo; al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative obbligatorie per legge; da raggugiarsi in base alla durata effettiva della carica se inferiore all'anno.

I membri del Consiglio di Amministrazione ringraziano per la rinnovata fiducia e dichiarano di accettare la carica rispettivamente attribuitagli.

Alle ore 10,00 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

Pietro Segata

Il Segretario

Luca Moscatiello

ASSISTIAMO CASA S.r.l.

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO N. 5 - BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 04203930377 - Iscritta al R.E.A. n. BO 353688

Capitale Sociale sottoscritto € 1.600.000,00= versato quanto a € 1.400.000,00=

Partita IVA: 04203930377

Direzione e coordinamento: COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE

* * * * *

Il Revisore Legale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 08/09/2025 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto la revisione legale ai sensi dall'articolo 2409-bis del C.C.

Relazione del Revisore indipendente ex articolo 14 del D.Lgs. 39/2010

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio 2025 di "ASSISTIAMO CASA S.r.l." redatto in forma abbreviata così come previsto dall'articolo 2435 bis C.C., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori per legge sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile, inoltre ho:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- verificato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Alla luce di quanto sopra, sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare negli esercizi futuri come un'entità in funzionamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La Società, come sopra riportato, ha redatto il bilancio relativo all'esercizio 2025 in forma abbreviata ex articolo 2435 bis del Codice Civile, per cui non è tenuta alla predisposizione della Relazione sulla Gestione ex articolo 2428 C.C. e del Rendiconto Finanziario ex articolo 2425 ter C.C..

Bologna, 27 aprile 2026.

IL REVISORE

(dott. Roberto Picone)

